



Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di un partner con cui presentare una proposta di progetto in risposta al bando “CERV-2025-EQUAL per la promozione dell’uguaglianza e per la lotta al razzismo, xenofobia e a tutte le altre forme di discriminazione” emanato dalla Direzione Generale della Giustizia e dei Consumatori – DG JUST della Commissione Europea nell’ambito del Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori - CERV.

PREMESSA

Il Programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori" - CERV, istituito con Regolamento del Parlamento e del Consiglio europeo (UE) 2021/692 del 28 aprile 2021 e gestito dalla Direzione Generale della Giustizia e dei Consumatori – DG JUST della Commissione Europea ha l'obiettivo di sostenere e promuovere i valori fondamentali dell'Unione Europea come la democrazia, lo stato di diritto, i diritti fondamentali, l'uguaglianza e la cittadinanza europea. In particolare, il Programma elenca fra gli obiettivi principali combattere tutte le forme di discriminazione sostenendo l'uguaglianza, la non discriminazione e l'inclusione di tutti i cittadini europei.

Il Comune di Milano vuole sviluppare nuovi accordi di partnership a sostegno di iniziative per la valorizzazione anche internazionale della città e per lo sviluppo di servizi anche attraverso il rafforzamento dei rapporti con le diverse istituzioni dell’Unione Europea. Inoltre, il Comune di Milano supporta con convinzione politiche volte all’eliminazione progressiva delle discriminazioni, sia attraverso un’azione esterna delle proprie politiche a livello sociale, che internamente nell’ambito lavorativo dell’ente locale stesso.

ART. 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

In data 26 giugno 2025 la Commissione Europea, in riferimento al “Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)”, ha pubblicato sul proprio portale Funding & Tenders il "Bando per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione (CERV-2025-EQUAL)". Il budget a disposizione in totale è di € 20.000.000.

L’obiettivo del Bando è sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l’antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l’antisemitismo, l’odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline nonché promuovere l’uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull’origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull’età o sull’orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all’articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione europea.

Il bando si compone di 6 differenti priorità:

- Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l’antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o di origine asiatica;
- Priorità 2 – Combattere l’antisemitismo;
- Priorità 3 – Combattere l’odio anti-musulmano;
- Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l’inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato;



- Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l’uguaglianza LGBTIQ;
- Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Ogni proposta di progetto dovrà afferire a una sola delle succitate Priorità. Le proposte di progetto afferenti alle Priorità 6 dovranno essere presentate da un partenariato coordinato da una Public Authority.

Per le priorità 3 e 2 è stato stanziato un contributo totale di € 6.800.000,00; per le priorità 1, 4, 5 e 6 il contributo stanziato è di € 13.200.000,00

Le proposte progettuali potranno essere caricate sul portale della Commissione Europea a partire dal 15 luglio 2025 fino al 23 ottobre 2025 alle ore 17.00. Il bando completo è consultabile al link:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/CERV-2025-EQUAL-RACI-DISC?isExactMatch=true&status=31094501,31094502,31094503&frameworkProgramme=43251589&callIdentifier=CERV-2025-EQUAL&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate>

Il Comune di Milano intende partecipare come capofila al Bando in parola presentando una proposta di iniziativa nell’ambito della Priorità 6 in partenariato con almeno altre due città. A tale fine, l’Amministrazione intende procedere, attraverso il presente Avviso Pubblico, alla selezione di un partner con cui presentare la proposta progettuale.

ART. 2 – Requisiti dei soggetti

La manifestazione di interesse è rivolta ad organizzazioni no-profit, organizzazioni della società civile o associazioni delle stesse dotate di personalità giuridica e a soggetti del settore privato operanti in regime non-profit nell’ambito della cooperazione fra città a livello nazionale, europeo e internazionale e dell’antidiscriminazione.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

a) requisiti minimi di partecipazione:

- Esperienza quinquennale nelle attività di ideazione, gestione e realizzazione di progetti con dimensione internazionale finanziati dalla Commissione Europea.
- Partecipazione in qualità di partner (anche lead partner) a progetti finanziati dal programma CERV nell’ambito della Call EQUAL.
- Esperienza in ambito di sviluppo di politiche pubbliche locali antidiscriminazione.
- Partecipazione a reti tematiche nazionali, europee ed internazionali sui temi dell’antidiscriminazione.
- Sede operativa a Milano.

b) Requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all’idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando di cui trattasi, tra cui l’obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del



progetto, nella misura minima del 10% del costo totale dell'iniziativa.

c) Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei **seguenti ulteriori requisiti**, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- c) essere in regola con la disciplina di cui all'art. 80 del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50;
- d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- e) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- f) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- g) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- h) non risultare indicati dall'Unione Europea come soggetti a misure restrittive nella lista fornita al seguente link www.sanctionsmap.eu ("EU Restrictive Measures");
- i) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- j) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004;
- k) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Milano;
- l) non rientrare nelle fattispecie di esclusione previste all'art. 7 del Bando in oggetto.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Art. 3 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse dovranno far pervenire la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione "Bandi e gare" e "Bandi aperti" e "Avvisi", composta da:

- Domanda di partecipazione – **Allegato 1**
- Dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di partecipazione nonché inerente all'esperienza pregressa e alla capacità economica - **Allegato 2**
- Dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti generali – **Allegato 3**
- Dichiarazione relativa al titolare effettivo – **Allegato 4**
- Altre Dichiarazioni di possesso di requisiti specifici – **Allegato 5**

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, rese da parte dei legali rappresentanti ai sensi DPR



28/12/2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione, **purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse il soggetto proponente, se selezionato, si impegna a partecipare al partenariato, come previsto dal Bando in oggetto, con gli eventuali ulteriori soggetti individuati da Comune di Milano.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà la candidatura idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione (es. in qualità di *stakeholder*). In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti ed esperti del Comune di Milano avrà il compito di scegliere il soggetto/i con cui collaborare e quindi proporre l'accordo/gli accordi di partenariato. La Commissione si riunirà entro 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso e valuterà le candidature pervenute in base ai seguenti criteri:

1	Partecipazione in qualità di partner (anche lead partner) in progetti finanziati dal programma CERV nell'ambito della Call EQUAL.	max 20 punti
2	Esperienza in ambito di sviluppo di politiche pubbliche locali antidiscriminazione (ultimi 5 anni).	max 20 punti
3	Partecipazione, alla data di sottoscrizione della domanda, a reti tematiche nazionali, europee ed internazionali sui temi dell'antidiscriminazione.	max 10 punti
TOTALE 50 PUNTI		

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il proponente con il punteggio più elevato. In caso di parità si farà ricorso al sorteggio.

ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito di positiva valutazione da parte della Commissione tecnica, al/i soggetto/i selezionato/i sarà richiesto di partecipare alla procedura di progettazione condivisa, alla presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.

Il partner che sarà individuato in fase di progettazione dovrà comunque godere dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 2 del presente Avviso.

Il Comune di Milano si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza



riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Commissione Europea, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Milano alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Il Comune di Milano potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto selezionato, in successivi bandi.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato da finanziatore. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di budget di competenza del partner.

Qualora nessuna candidatura risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento in relazione al Bando in oggetto oppure di individuare i partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

ART. 6 – CONSEGNA DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere inviate dalla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 14 agosto 2025** esclusivamente **via pec** all'indirizzo: relazioni.internazionali@pec.comune.milano.it, specificando nell'oggetto della mail: **“BANDO CERV 2025 EQUAL”**. Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili. La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il la dr.ssa Silvia La Ferla. Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email: gs.relazinternazionali@comune.milano.it.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

ART. 8 - TUTELA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la co- progettazione e il perfezionamento della partnership, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone



autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, Area Relazioni Internazionali, Via della Palla 1, Milano al seguente indirizzo e-mail: GS.relazinternazionali@comune.milano.it
oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: dpo@comune.milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.